Articolo del 31/07/2012 - Pagina n° 5

MONTECATINI 28

Osiride Vit "stop and go" vincente

Se l'è meritata Osiride, ma se l'è meritata anche Francesco Facci che, al termine di una guidata perfetta, ha riportato il clou della serata, un doppio chilometro con partenza da fermo nel quale Osiride Vit si è imposto in un tatticissimo 1.17.4. Lesto nella girata, dopo 400 in 30.5 e un chilometro in 1.20.1, il duttilissimo figlio di Donadoni Ok ha sparato un secondo chilometro in 1.14.3, il che gli ha consentito di controllare il pressing del coraggioso Okay dei Ronchi e poi lo speed in open stretch di O'Neil Grif, piaciuto alla sua prima uscita con il nuovo training di Erik Bondo. Quarto Oriano Lux, sempre per le vie brevi, mentre ha avuto sfortuna Orsini che, in seconda pariglia al seguito di Okay, ha rotto sulla curva finale quando stava scattando in terza ruota.

Pryncess, che finale!

Avvantaggiata dal numero in corda, Pryncess Of Brown ha potuto giocarsela in avanti nelle mani di Federico Esposito e, in un tattico 1.16.1, si è imposta con facilità nel miglio per buoni tre anni. Avvio in 15.5 per contenere Piccarda Cla e poi Paride, che ha rotto a metà curva, poi un quarto molto comodo in 34.3, al termine del quale è stata raggiunta da Puerto dei Greppi, cui ha reagito con un 30 per chiudere il chilometro in 1.19.8. Qui la femmina della Cristella ha cambiato ancora ritmo e, nella chiusa in 43 (ultimo chilometro complessivo in 1.13, arrivo in 13.9) ha salutato tutti e se ne è andata a vincere facile su Piuma dei Venti e sul generoso Paride.

I GD toscani superano il turno

Nelle prove di qualificazione per il Trofeo Coppa Italia per gentlemen, i "gd" toscani l'hanno spuntata sui colleghi laziali e hanno passato il turno. All'andata, a Tor di Valle, i toscani avevano chiuso con 10 punti di vantaggio, al ritorno i punti in più realizzati dalla compagine di casa sono stati solo uno e mezzo, sufficienti però per passare alla fase successiva del torneo. Nella prima manche dominio toscano, con la vittoria di Omega Rab e Daniele Orsini allo speed su Oletta e Onorio; nella seconda, invece, hanno dominato i laziali, con Nada d'Alfa e Gianni Manzone a segno su Magomadas e Stefano Rummolo e Miele dell'Orso con Marco Minnucci, ma tutto ciò è servito solo ad accorciare il distacco. Alla prima, invece, di scena gli universitari, con la vittoria di una Noringa Gim in condizioni smaglianti che, di spunto, ha prevalso, con Fabrizio Bongiovanni su Ioseph dei Greppi, pure finito molto forte.

Triplo di Enrico Bellei, doppio di Sergio Bechini

Tre volte Bellei, due volte, da trainer, Sergio Bechini: Enrico ha centrato il primo traguardo con Podofillo facile; le altre due vittorie, entrambe in strettissima foto, molto sudate, e qui Bellei ci ha messo tanto del suo: prima ha battuto Nino El Matto con Mistero del Colle stampandolo in 1.16.4 sulla distanza, poi, al termine di un testa a testa durato per tutti gli ultimi 500, ha respinto Porsche Font con Polarlys in 1.16.5. Sia Mistero che Polarlys hanno vinto per il training di Sergio Bechini.

Qualifiche

Remule 1.20.4; Rockstar Lux 1.20.6; Rania Of Brown 1.20.7; Restella Of Brown 1.21.4. Pitinchi 1.20.1; Polvere Stella 1.20.6; Palmas Olm1.21. Riqualifica per Noodles Bieffe, 1.17.8 con rottura sulla prima curva, e Isidoro, 1.18.4. VB

È successo sulle piste italiane

CESENA 27

Poseidon Bar e Manolo Zs

Serata di routine al Savio ma cronometri bollenti in alcune prove con esiti anche sorprendenti. Non così nel miglio più interessante, però ridotto a sole quattro unità per i ritiri di Prione Jet e Piccadilly Grif. Se i favori erano infatti per Pick and Go, la corsa restava apertissima anche a Pocket Kronos e Poseidon Bar. E proprio l'allievo di Giuseppe Lombardo vinceva la corsa al via, scattando dall'esterno e sopravanzando Pocket Kronos, che non si opponeva a oltranza. Partiva invece cauto Pick and Go e questo ha inciso sull'andamento della prova. Pick and Go infatti restava a una trentina di metri dalla testa, così il leader poteva permettersi un giro di comodo e quando l'allievo di Vecchione lo agganciava, sparava parziali mozzafiato. Pocket Kronos finiva per perdere l'andatura andando fuori giri ai 50 finali mentre Pick doveva accontentarsi di scortare un pragmatico Poseidon che chiudeva in 42.8 portando la media a un comunque insignificante 1.15.5. Chi continua a stupire è invece Manolo Zs, stavolta impegnato contro calibri come Illy Pan e No Limits Gar ma in grado di svettare netto a media di 1.13.9. C'era attesa per Illy Pan, al rientro dopo 4 mesi ma l'allievo di Maccagnani partiva a mezza botta e veniva anticipato sia da Manolo che da Nahuel Wf, che poi passava. Illy parcheggiava terzo ma doveva poi uscire per anticipare No Limits Gar, che aveva rimediato a un breve errore in avvio. Nahuel però cominciava a tirar via e per Illy la corsa diventava un semplice lavoro di rientro. Sull'ultima curva infatti calava, mentre Nahuel perdeva brillantezza. Ficcante lo speed di Manolo Zs, che Andrea Farolfi portava infine a dominare ottenendo per conto di Walter Zanetti la terza vittoria consecutiva. No Limits si accontentava del secondo su Navaya de Gloria.

Quarta di Mozart Matto

Da segnalare anche il quarto successo consecutivo di Mozart Matto (Otello Zorzetto) che scattava in testa e non si faceva più avvicinare nella gentlemen. Nell'altra gentlemen botto di Oblioso, che si è affermato demolendo il proprio record con un significativo 1.13.7. La corsa gli sarà anche venuta incontro (42.5 i primi 600 di fuoco fra Oriana Blue e Orosei che poi la danneggiava gravemente) ma Oblioso (Agostino Chierchia) ci ha messo parecchio del suo emergendo da lontano. La velocità migliore era però quella di Nadir Jet, che in una condizionata di medio livello sfondava in 400 metri, isolandosi progressivamente a media di 1.13.4 con 57.5 per l'ultimo giro. GL

FOLLONICA 27

Lester Piggott alla... Lester Piggott

È stato un arrivo spettacolare quello della "C/D" al centro nel

CESENA 28

Gin Cast domina in TQQ

Corsa Tris con un dominatore assoluto, Gin Cast, affidato nell'occasione alle mani di Andrea Buzzitta. Al secondo segnale Gin Cast è schizzato in testa, ha fatto intendere di voler correre da protagonista andando via spedito e impedendo a Mito Gas, il più sollecito fra i penalizzati, di avvicinarlo. Dopo un chilometro in 1.16 abbondante, Buzzitta ha iniziato ad aumentare ancora la spinta e con ultimo giro in 58.7 si è imposto da lontano, media di 1.15.5 sul doppio chilometro. Una prova che conferma la grande forma di un cavallo che a nove anni ha trovato la sua migliore stagione e migliorato nettamente il record sulla media distanza. Posto d'onore per Insole Bi, il favorito che ha già fatto un piccolo miracolo ad arri-vare dov'è arrivato. Lanciato in terza ruota dopo 1200 metri da Vecchione, Insole ha pro-seguito all'esterno per il resto del percorso emergendo infine alle spalle del vincitore. Sfortunato Le Mans Pb, falloso al via, poi in grado di seguire rimesso in terza pariglia per scattare a un giro dalla fine avvicinando Gin Cast ma sfociando in errore ai 400 finali. Terzo così l'attendista Magnum Font Sm, che ha preceduto Naif di Poggio e Miss Chip Fas. Quintè ancora in bianco, a conferma che è una scommessa in cui pochi ancora credono per il costo eccessivo e che dunque ha avuto un moritante decisamente trascurabile.

Paco Rabanne buona la prima

Buona la prima in versione Ehlert del chiac-chierato Paco Rabanne. Il tre anni di Gio-vanni Rubino era alla prima uscita anche in pista da mezzo miglio e ha mostrato, vista anche la mole, che questo proprio il suo habitat naturale perito con la potenza e con la s di Vecchione. Cauto in avvio, P quasi in coda nel primo tratto gradualmente ingambandosi ta delle scuderie per impor superiorità a un ritrovato Picass piegato il leader Patrich Alter anche da Piromane Lod. Me 1.15.8 ma impressione di gra tiche per il figlio di Love You.

En plein Grift, triplo Ve

La corsa di maggior spicco ha v di Hennie Grift, Orientess-Outs svettare in coppia sul traguardo subito le prime due posizioni, i impedito interferenze altrui sul retta se la sono giocata. Piccolo finali, quando Orientess - per corda e scattare a destra del co per un attimo infilato la zampa Outsider. Emanuele Ossani pe rimediato e ha trovato il temp per scattare tempestivamente clusivi e bruciare lo stesso Outsi 1.14.9 con 600 finali in 43 scarsi nella vittoria di Orientess il danr ravvisato dalla Giuria ai danni Sauro, sacrificato (anche se non ma ha comunque dovuto inter zione) proprio al 100 finali ancora all'esterno dopo durit scoperta. Dieci giornate a Ossar Ancora Vecchione mattatore: oltre al suc-cesso con Paco Rabanne, il driver napoleta-no ha fatto centro, sempre in percorsi di testa, con Miria del Sile e con Orca l'Oca. GL

dal basso che avrebbe le potenzialità per essere una prima lama. Messo in cassa il successo con Maxworthy Run, Davide è uscito dal marcatore solo una volta su quattro corse, conoscendo i pregi ed i difetti di quelli che guidava.

che ha approfittato della rottura in partenza di Nisio Cielle, per andare davanti e rendersi inu-tilmente attaccabile. Nisio Cielle ha fatto poi un vero e proprio numero, recuperando metri su metri ma stampandosi terzo in foto. MM

Rico e Re d'Italia, entrambi per il training di Edy Moy, 1.17.6 per il primo, 1.17.8 per il se-condo. VB